

GRUPPO MA.GI. PISA

INCONTRO FIESOLE 1° MAGGIO 2013

Mercoledì 1° maggio, con le nostre suore e don Luigi, ci siamo recati a Fiesole, per visitare i luoghi o meglio la casa dove Madre Giovanna ha vissuto parte della sua vita.

È stato per noi come un “pellegrinaggio”.

Casa Madonna, questo è il nome della casa, è la “Casa”, che Madre Giovanna ha desiderato e voluto con tutte le sue forze per le sue figlie.

La casa ha per la madre un duplice significato: umano e spirituale.

La “casa” è il luogo dell’incontro, dell’accoglienza, del calore, degli affetti e della familiarità ed è, per le sue figlie “dilette”, il punto di riferimento, l’oasi che rigenera e da cui ripartire per una nuova missione.

Ma, la “casa” è, anche, “tenda”, “dimora” di Dio. Maria si è fatta “casa”, dimora di Dio: ha accolto nella sua vita il Verbo, che si è fatto carne per noi.

Anche noi siamo chiamati, sul suo esempio, ad essere “casa”, “dimora”, “tempio”, per diventare veri adoratori del Padre nello Spirito.

Le parole di suor Liliana e di suor Piermaria ci hanno “infiammato” il cuore...

Dopo il momento della preghiera e della riflessione, abbiamo celebrato l’Eucarestia insieme

a tutte le suore presenti a Fiesole.

Nel primo pomeriggio abbiamo visitato le stanze, dove Madre Giovanna viveva e trascorreva le sue giornate. La prima stanza, arredata in modo semplice, conserva, ancora oggi, lo scrittoio che testimonia l’intensa attività epistolare della Madre; in questa stanza, la Madre accoglieva coloro, che venivano a farle visita, per ricevere da lei consigli e benedizioni.

Poi, abbiamo visitato la cappella, piccola e raccolta,

dove si celebrava l’Eucarestia e la Madre trascorreva molte ore in preghiera. Per finire, la camera da letto, sobria ed essenziale, con il letto e pochi mobili; sulle pareti immagini di santi a cui la Madre era devota e oggetti, che le venivano donati e che lei amava pertanto valorizzare.

È stata per noi, gruppo Ma.Gi. di Pisa, una giornata molto speciale.

Ci siamo sentiti veramente a “casa”!!!

Ringraziamo di cuore tutte le suore e, in particolare, suor Liliana e suor Piermaria.

